

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 26 DEL 23/09/2020

IL DIRETTORE

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso allo strumento della trattativa diretta con un solo operatore economico previsto nella piattaforma MePA, per l'affidamento diretto del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, sanificazione e disinfezione quotidiana per i locali adibiti ad uffici e magazzini/archivi per la sede della Direzione Territoriale di Bergamo per la durata di anni uno - SmartCIG n. Z4E2E08675

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2018 – 2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3133 del 01/09/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/09/2020 e scadenza al 31/08/2023, l'incarico della direzione della Direzione Territoriale di Bergamo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario

Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito.

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e con il decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *“Manuale delle Procedure amministrativo – contabili”* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 (lett.a), l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e, per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di cui all'art.35 (lett.b), la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e, più in generale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/07/2020, prorogata al 30/09/2020, di assicurare il servizio di pulizie, sanificazione e disinfezione quotidiana della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito nel protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19;

RISCONTRATO che sulla piattaforma MePA della Consip, nell'ambito del bando *“Servizi”*, è disponibile la categoria *“Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione”*, attiva per il periodo 08/06/2017 – 26/07/2021;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Relazione istruttoria e stima dei costi", allegato 2), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/10/2020 al 30/09/2020, è determinato in € 24.098,00 oltre IVA, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore, pianificato in n° 1270, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 0,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 34.942,00 oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in:

- tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 6.024,50, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- quinto dell'importo del contratto (pari ad € 4.819,50, oltre IVA), ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di anni 1 (uno) in quanto la soluzione adottata consente di modificare e adattare le condizioni contrattuali alle nuove esigenze organizzative, al momento non definibili nel dettaglio, ed alle eventuali modifiche dei locali adibiti ad uso ufficio e di quelli ad uso magazzino;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) per l'affidamento del servizio in argomento;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale nel rispetto dei principi di cui all'art.36, comma 1 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di svolgere una preliminare indagine conoscitiva nel mercato di riferimento, mediante richiesta di preventivi, indirizzata a 5 operatori economici, iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria, selezionati sulla base del criterio della collocazione della loro sede legale e della loro sede d'affari nella provincia di Bergamo in funzione della rilevanza che assume la presenza sul territorio della ditta affidataria, nell'immediatezza della gestione dei rapporti, nella tempestività degli interventi per eventuali criticità e, in definitiva, nel garantire il buon andamento del servizio, oltre a favorire lo sviluppo delle piccole e micro imprese locali;

RILEVATA l'opportunità di invitare anche l'operatore economico uscente, tenuto conto del buon esito dei precedenti servizi, sempre effettuati a regola d'arte, con serietà, professionalità ed affidabilità nonché della competitività del prezzo offerto rispetto ai prezzi praticati nel settore e considerato che i principi di cui all'art. 36 comma 1 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i. sono comunque assicurati dalla richiesta di invito ad ulteriori quattro operatori economici;

VALUTATO di individuare l'operatore da invitare alla "trattativa diretta", che avrà partecipato alla "indagine di mercato" presentando l'offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento ai seguenti criteri:

- criterio dell'ambito di svolgimento dell'attività di pulizie, nel campo delle aree ad uso ufficio, depositi ed archivi;
- criterio territoriale, tenuto conto della rilevanza che assume, per il buon andamento del contratto, la presenza sul territorio della ditta affidataria;
- criterio della salvaguardia ambientale, da attuarsi mediante l'utilizzo di prodotti con marchio ecolabel, a garanzia di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, in conformità all'art.34 del Codice.
- criterio del possesso di certificazioni quali, a titolo esemplificativo, le certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2015 - e/o ambientali - UNI EN ISO 14001: 2015, tenuto conto che il possesso della prima costituisce garanzia di un miglioramento continuo della qualità nell'erogazione dei servizi, mentre la seconda dimostra che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei requisiti in conformità all'art.36, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione all'indagine di mercato, mediante l'invio di un preventivo e successiva trattativa diretta su Mepa, potranno consentire un contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n. Z4E2E08675;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.a) e 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento, mediante preliminare indagine conoscitiva di mercato, e successiva

Trattativa Diretta sul Mepa della Consip Spa, della procedura per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, sanificazione e disinfezione quotidiana dei locali adibiti ad uffici e magazzini/archivi per la sede della Direzione Territoriale di Bergamo, in conformità alla "Relazione istruttoria" (allegato A) alla lettera d'invito (allegato B), al capitolato tecnico/prestazionale (allegato 1), nonché alle "Condizioni generali del servizio" (allegato 1/A) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

- Di specificare che la documentazione di gara è inoltre costituita da:
 - DGUE (allegato 2)
 - Dichiarazione integrativa (allegato 3)
 - Patto d'integrità (allegato 4)
 - DUVRI (allegato 5)
 - Analisi dei costi, allegata all'offerta economica (allegato 6)
- Il servizio verrà aggiudicato, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 12 mesi, presuntivamente a decorrere dal 01/10/2020 e fino al 30/09/2020.
- L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 24.098,00 oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 4130, C.d.R. 4131:
 - per un importo pari ad € 6.024,50 oltre IVA, per l'esercizio finanziario 2020;
 - per un importo pari ad € 18.073,50 oltre IVA per l'esercizio finanziario 2021.
- Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00.
- Di autorizzare, altresì, gli importi ulteriori massimi di € 6.024,50 oltre IVA, per l'eventuale periodo di proroga fino a tre mesi e di € 4.819,50 oltre IVA, corrispondente al quinto dell'importo del contratto, con un valore complessivo stimato dell'affidamento che, pertanto, è pari a € 34.942,00 oltre IVA..
- Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.
- Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG n. Z4E2E08675 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.
- Il sottoscritto Dott. Luigi Caruso, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.
- Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione

della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

- La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Direttore
Dott. Luigi Caruso